

**DECISIONE A CONTRATTARE
PER ASSEGNO DI COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA**

IL DIRETTORE

VISTO il D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, “Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche in vigore dal 1 marzo 2019 emanato con provvedimento n. 14/2019 del Presidente del CNR in data 18/02/2019 che sostituisce il precedente del 26 maggio 2015, prot. n. 36411 nonché il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, pubblicati nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l’attività contrattuale, l’art. 59 titolato “Decisione di contrattare”;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l’esercizio finanziario 2024, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 28/11/2023 con delibera n. 371/2023, verbale 488;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO l’art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 entrata in vigore il 29 gennaio 2011;

VISTO l’art. 6, comma 2bis, della L. 27 febbraio 2015, n. 11, di conversione del D.L. 31 dicembre 2014, n. 192 (cd. decreto Milleproroghe);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTA la legge n. 183 dell’11 novembre 2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l’art. 3, commi 6 e 7;

SEDI SECONDARIE

Cagliari-Pula

Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna- Loc. Piscinamanna 09010 Pula (CA) ☎ +39 07092435506 segreteria.ift@ift.cnr.it

L’Aquila

Via G. Carducci, 32 Rotilio Center -67100 L’Aquila ☎ +39 0862318843 segreteria.ift@ift.cnr.it

Palermo

Area Territoriale della Ricerca di Palermo, Via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo ☎ +39 0916809111 segreteria.ift@ift.cnr.it

Roma – Sede di LAVORO AO S. Camillo

Ospedale S.Camillo – Pad.Marchiafava C/O Centro Reg.Trapianti, Circ. Gianicolense 87 00152 – Roma ☎ +39 0658704344 segreteria.ift@ift.cnr.it

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 134 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 18 (Amministrazione aperta);

VISTO il Disciplinare per il conferimento degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca del CNR approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 28 in data 9 febbraio 2011, successivamente modificato con delibere nn. 62 del 23 marzo 2011, 186 del 22 settembre 2011 e n. 189 del 27 novembre 2013;

CONSIDERATO che il citato art. 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, al comma 6-quaterdecies reca disposizioni transitorie per l'abolizione degli assegni di ricerca e l'introduzione a regime dei contratti di ricerca prevedendo, in particolare, che per i 180 giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, ovvero sino a fine dicembre 2022, limitatamente alle risorse già programmate o deliberate dai rispettivi organi di governo, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", in vigore dal 30 dicembre 2022, al comma 1 dell'articolo 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'articolo 14 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, comma 6-quaterdecies stabilendo che fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca possono ancora indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi", in vigore dal 31 dicembre 2023, al comma 4 dell'articolo 6, rubricato "Proroga di termini in materia di università e ricerca", ha previsto la modifica dell'articolo 14 comma 6-quaterdecies del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha prorogato fino al 31 luglio 2024 la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca, limitatamente alle risorse già programmate, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;

VISTA la circolare 41_2023 dell'Ente prot. n. 420314 del 30 dicembre 2023 relativa a: "Proroga dei termini inerenti al regime transitorio degli assegni di ricerca al 31 luglio 2024, modifica delle disposizioni in materia diramate con le circolari CNR n. 17/2022, n. 23/2022 e n. 36/2022. (Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215 "Disposizioni urgenti in materia di termini normativi" (GU n. 303 del 30-12-2023));

CONSIDERATA la Circolare n. 24/2024 prot. n. 183825 del 30 maggio 2024 relativa a: "Proroga dei termini inerenti al regime transitorio degli assegni di ricerca al 31 dicembre 2024, modifica delle disposizioni in materia diramate con le circolari CNR n. 17/2022, n. 23/2022, n. 36/2022 e n. 41/2023 - Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 - (GU n.126 del 31-05-2024)";

VISTO il progetto di ricerca Horizon Europe - LEDDA - REGENERATION "Personalised treatments and pain management for repair of aged bone tissue with quantum molecular resonance", GAE P0000897 dei quali il Dr. Ledda è responsabile scientifico le cui attività scientifica sono attinenti e collegate alla tematica del Bando;

VISTA la richiesta pervenuta in direzione il 9 Luglio 2024 del Dr. Mario Ledda di attivare un nuovo assegno di collaborazione ad attività di ricerca Tipologia A assegni professionalizzanti della durata di 12 mesi rinnovabile per la realizzazione degli obiettivi suindicati;

Tematica di ricerca: "Modelli di simulazione numerica per lo sviluppo di dispositivi biomimetici per il trattamento di patologie del sistema scheletrico"

I requisiti richiesti sono:

- a) Laurea Magistrale/Specialistica in: Ingegneria Biomedica LM-21 (o equipollenti informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica www.miur.it) Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso una Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" secondo la vigente normativa in materia;

- b) Il candidato deve possedere comprovata esperienza nell'ambito della tematica del bando. Conoscenze teoriche e pratiche in Biologia Cellulare. Conoscenze nello sviluppo di modelli di simulazione numerica per applicazione in ambito biologico.
- c) Conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
Conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

ACCERTATA la copertura finanziaria nell'ambito dei suddetti progetti di ricerca;

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce del piano 11023 "Assegni di ricerca" per un importo lordo all'Ente di € 23.900,00

D E T E R M I N A

di nominare, quale responsabile unico del procedimento, in base all'art. 5 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 la Dr.ssa Matilde Paggiolu la quale possiede le competenze necessarie a svolgere tale ruolo;

di procedere alla pratica della selezione pubblica per un assegno di collaborazione ad attività di ricerca per 12 mesi prorogabile per ulteriori 12 mesi, fermi restando l'adempimento delle attività da parte dell'assegnista e la persistente esigenza dell'attività di ricerca manifestata dal responsabile scientifico;

di impegnare la spesa prevista di euro 23.900,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Ente a valere sul GAE PNAT6897, nella voce del piano 11023 "Assegni di ricerca", impegno n. 87/2024.

Visto di regolarità contabile

La Segretaria Amministrativa

Dott.ssa Francesca Villani

IL DIRETTORE

Prof. Vito Michele Fazio